

Consorzio Forestale «PIZZO CAMINO»
COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA

COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

CAPITOLATO PARTICOLARE D'ONERI

per la vendita in piedi di lotti boschivi di proprietà pubblica

PROGETTO DI TAGLIO ORDINARIO PER CAUSE BIOTICHE
P.F. 50-52 BORNO

“DOS MAL”

BANDO 05/25/L

Il presente Capitolato Particolare d'Oneri disciplina la vendita in piedi di **390 piante resinose d'altofusto (prevalenti abeti rossi e n. 6 larici)**, per una **massa netta complessiva di 340,73 mc** radicate nella particella forestale n°50-52 del comune di BORNO – loc. DOS MAL. Si assegna anche 500,0q di faggio stimati venduti a corpo per un importo complessivo di € 1.000,00 (euro mille/00).

Valore del lotto (con prezzo a base d'asta sui mc netti pari a **37,00 €/mc**) € **12.607,01** (euro DODICIMILASEICENTOSETTE/01) + **1.000,00** (euro MILLE/00 - vendita a corpo di 500q di faggio) al netto dell'IVA.

Valore complessivo del lotto: € **13.607,01** (euro TREDICIMILASEICENTOSETTE/01) al netto dell'IVA.

Art.1

In esecuzione della Delibera del Consiglio Comunale n°20 del 19/06/2023 e successiva scadenza in data 19/06/2028, il Consorzio Forestale "Pizzo Camino" mette in vendita il materiale legnoso in piedi nella P.F. 50-52 del comune di BORNO di seguito descritto:

N° piante	Assortimenti ricavabili	Quantità netta	Prezzo di macchiatico	Valore complessivo (al netto dell'IVA)
384 di abete rosso 6 di larice	Tondame da sega	340,73 mc	37,00 €/mc	12.607,01 €
500,0q di faggio	Legna da ardere		corpo	1.000,00 €
3% spese generali (da calcolare poi sul valore di aggiudicazione)				408,21 €
VALORE STIMATO DEL LOTTO (al netto dell'IVA)				14.015,22 €

I confini del lotto sono evidenziati nella cartografia allegata al Bando n°05/25/L.

Art.2 GENERALITA'

Tutte le condizioni generali relative alla vendita, contratto, consegna, modalità di utilizzazione, misurazione, esbosco e verifica finale della tagliata sono contenute nel Capitolato Generale d'Oneri depositato presso gli uffici del Consorzio Forestale "Pizzo Camino", ove può essere consultato.

Art.3 VENDITA

La vendita avverrà a mezzo di **BANDO DI GARA N. 05/25/L.**

Il prezzo di base d'asta corrisponde a **37,00 euro per mc netti** (diconsi euro TRENTASETTE/00) per il tondame da sega. Per la **latifoglia** si procede mediante vendita **a corpo** per importo complessivo pari a **1.000,00 € (euro MILLE/00)**.

Art.4 INDIVIDUAZIONE DELLE PIANTE IN OGGETTO

Le piante destinate al taglio sono state contrassegnate con sigillo circolare del martello forestale recante la dicitura – CFPC 2 - e colorazione dello stesso con vernice spray arancio, aggiunti pallini con vernice spray arancio sul fusto (all'altezza di circa 2 metri dal suolo) per semplificare la visualizzazione delle piante contrassegnate.

Art.5 CAUZIONE PROVVISORIA e DEFINITIVA E DEPOSITO SPESE

Per la partecipazione al Bando, è necessario il versamento di una **cauzione provvisoria** a garanzia dell'offerta pari al **2%** del valore del lotto a base d'asta; tale cauzione ammonta a **€ 272,14** (dicasi euro DUECENTOSETTANTADUE/14). Al momento dell'aggiudicazione della gara, la Ditta provvederà al versamento di una **cauzione definitiva**, a favore del Consorzio Forestale Pizzo Camino mediante fideiussione bancaria / assicurativa o Bonifico bancario, pari al **20%** del **valore di aggiudicazione x il volume netto 340,73 mc al quale va aggiunto il valore a corpo della latifolia pari a 1.000,00€.**

Inoltre, a seguito dell'aggiudicazione della gara, la Ditta provvederà al versamento, mediante fideiussione bancaria / assicurativa o Bonifico bancario, di una **cauzione** a favore del Consorzio Forestale Pizzo Camino, **per il transito su viabilità V.A.S.P.** a garanzia del mantenimento della sede stradale in caso di eventuali danni conseguentemente al passaggio di mezzi per le operazioni di esbosco del legname. Tale importo verrà definito in seguito con i Comuni proprietari su cui insiste la/le strada/e.

Art.6 TERMINE PER L'UTILIZZAZIONE

Le operazioni di taglio ed esbosco dovranno essere ultimate **entro e non oltre 365 giorni dal momento della consegna del lotto. È prevista una sola proroga per giustificati motivi e a discrezione della direzione lavori pari e non oltre a n. 4 mesi.**

Art.7 RIDUZIONE IN ASSORTIMENTI

La riduzione delle piante in assortimenti è obbligatoria fino al diametro minimo di 15 cm in punta.

Art.8 SALVALEGNO

La tolleranza per salvalegno sul legname da opera è a discrezione della ditta.

Art.9 MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo relativo alla vendita del legname verrà versato alla tesoreria del Consorzio Forestale "Pizzo Camino" secondo le seguenti modalità:

- **alla firma del contratto il 30% del valore del lotto assegnato risultante dal prodotto della massa presunta, indicata nel presente capitolato, per il prezzo di aggiudicazione;**
- **alla consegna del lotto il 30% del valore del lotto assegnato risultante dal prodotto della massa presunta, indicata nel presente capitolato, per il prezzo di aggiudicazione**
- **alla fine dei lavori il 40% del valore del lotto assegnato.**

In caso di eventuali **assegni suppletivi**, il presente Consorzio Forestale potrà richiedere immediatamente il pagamento del valore dell'assegno.

Si rammenta che, come da Bando di gara 05/25/L, in caso di rinuncia del lotto, il presente Consorzio Forestale Pizzo Camino non è tenuto alla restituzione delle somme già introitate.

Art.10 MODALITA' DI MISURAZIONE

Non è prevista la misurazione del legname a terra ma trattandosi di vendita a corpo farà fede la preventiva misurazione del diametro su piante in piedi a "petto d'uomo" e ottenimento dei volumi in base alla tariffa di cubatura assegnata dal Piano di Assestamento vigente il tutto decurtato da un **tarrizzo fisso del 20%**.

Art.11 GESTIONE DELLE RAMAGLIE

L'Aggiudicatario in deroga al Regolamento Regionale n°5/2007 avrà l'obbligo di depezzare tutta la ramaglia/risulta alla lunghezza non inferiore a 50 cm e lasciarla sparsa sul letto di caduta. È previsto il solo ammuccchiamento della risulta in prossimità di sentieri e viabilità d'accesso. In alternativa, si può optare per l'esbosco a "pianta intera". La risulta così ottenuta è a disposizione dell'aggiudicatario senza alcun onere aggiuntivo.

BORNO ,

L'ACQUIRENTE

IL CONSORZIO

.....

.....